

"Regione"; Tre aeroporti nella rete nazionale; Boeing 777 "verso" Grazzanise

Redazione - 06/09/2013 - Napoli - www.cinquerighe.it

Napoli. L'Assessore regionale ai Trasporti Sergio Vetrella, nella
qualità di Presidente della commissione Nazionale Infrastrutture,
Mobilità e Governo del Territorio ha incontrato ieri a Roma il Ministro per le
Infrastrutture, Maurizio Lupi, per iniziare ad analizzare il documento che
condurrà a delineare la strategia politica nazionale in materia di aeroporti, sul
fronte italiano internazionale. "Nel corso del mese di agosto, ha
affermato l'Assessore, le regioni, partendo dai documenti
esistenti, il Piano Nazionale degli Aeroporti ENAC e l'Atto di
Indirizzo per l'adozione del Piano Nazionale per lo sviluppo
Aeroportuale", hanno elaborato le proprie proposte integrative di sviluppo
aeroportuale, condividendo la comune strategia di improntare il futuro del sistema
aeroportuale italiano oltre che sul fronte dei principi in ambito di collegamenti
internazionali, anche con un forte orientamento alle esigenze di sviluppo locale. Il
lavoro che si sta compiendo porterà finalmente il Paese a dotarsi di un Piano
Nazionale per il trasporto aereo, obiettivo fermo da ben 27 anni". Il comunicato
della Giunta regionale. Problematiche affrontate e osservazioni e integrazioni da parte
delle regioni: 1) Infrastrutture di collegamento attraverso analisi
della dotazione infrastrutturale e del relativo fabbisogno degli scali
italiani. 2) Trasporto cargo, ponendo quindi attenzione alle esigenze
peculiarità del trasporto merci ed alla strategia di un
potenziamento. 3) Governance del sistema aeroportuale, attraverso la
quale si giunge all'utilizzo ottimale degli aeroporti, anche attraverso la
creazione, sui diversi territori regionali o nelle Macro Aree, di Reti di aeroporti che
possano risultare complementari in modo da pervenire ad una effettiva
razionalizzazione del sistema ed a più elevati standard di
efficienza. 4) Costi standard, per definire un range di costi ottimali che
tenga conto delle diverse specificità degli aeroporti. Infine si è posta
l'attenzione sul tema dell'Aviazione Generale. Il nuovo Piano in fase di
preparazione, prevede per la Campania, nella rete aeroportuale nazionale, 2 aeroporti
esistenti ed 1 di nuova realizzazione: l'aeroporto di Capodichino inserito
tra i 24 principali nonché tra i 13 aeroporti "strategici";
l'aeroporto di Salerno inserito tra i 18 considerati "di
servizio"; il nuovo aeroporto di Grazzanise. La Regione Campania
conferma il Piano ENAC per l'assetto del sistema aeroportuale regionale
strutturato su 3 poli: Napoli/Capodichino: si prevede "la specializzazione
e il miglioramento, in linea con quanto già realizzato, con una configurazione
infrastrutturale confacente al contesto
territoriale"; Salerno/Pontecagnano: si prevede "un ruolo di
complementarietà del traffico di Napoli, per particolari segmenti di traffico

quali il charter, il low cost e il cargo, sulla base di interventi di adeguamento e allungamento della pista e anche di azioni di integrazione con lo scalo partenopeo. Grazzanise: visto quale “ futuro aeroporto principale del bacino campano, per il quale dovranno, negli anni, essere realizzate infrastrutture con una capacità iniziale in grado di accogliere il traffico passeggeri e merci intercontinentale e internazionale”. Grazzanise dovrà essere un aeroporto di tipo 4E/F, in grado cioè, di ospitare anche i velivoli di maggiori dimensioni come i Boeing 777 e gli Airbus A380. “Evidenzio dunque, continua, che per la nostra Regione si sta plasmando un sistema integrato, incentrato sui tre scali di Napoli, Grazzanise e Salerno che rispondono perfettamente ai principi posti a base della strategia nazionale di sviluppo aeroportuale: potenziamento dei collegamenti internazionali e nazionali, integrazioni con gli scali ed i territori della Macro Area Sud, rafforzamento del trasporto Cargo". Per le infrastrutture di accesso ai 3 scali e per la messa a sistema degli stessi nell’ambito della più ampia rete logistica regionale ed interregionale, la Campania ha evidenziato la necessità di finanziare e realizzare le opere già inserite nella programmazione condivisa dalla Regione e dal Governo Centrale, con riferimento alle opere del Programma Infrastrutture Strategiche, e del Piano Nazionale per il Sud tra le quali: la chiusura dell’anello della linea 1 con la realizzazione della tratta Centro Direzionale-Capodichino-Di Vittorio–Piscinola; la realizzazione della linea ferroviaria ad Alta Capacità Napoli–Bari–Lecce–Taranto; l’adeguamento a 4 corsie della SSS 372 "Telesina" da Caianello a Benevento; nuovo Collegamento autostradale tra l’aeroporto di Grazzanise, l’Al e la direttrice Domitiana l’adeguamento della SS7 quater Domitiana nel tratto Garigliano–Castelvolturmo; ampliamento dell’aeroporto di Salerno–Pontecagnano; completamento metropolitana di Salerno con collegamento con l’aeroporto; redazione del progetto preliminare nuovo aeroporto di Grazzanise. "Ringrazio i rappresentanti di tutte le regioni, conclude Vetrella, per l’intenso lavoro svolto nel corso del mese di agosto che ha oggi consentito la svolgersi di questo appuntamento”.

Redazione - 06/09/2013 - Napoli - www.cinquerighe.it